



COMUNE DI BROLO

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 giugno 2015

e Decreto del Presidente della Repubblica del 3 novembre 2017

ai sensi dell'art. 252 del D.LGS. 18.08.2000, n. 267

Verbale di deliberazione n. 29/2018 del 20/06/2018

OGGETTO: Dissesto finanziario – Procedura semplificata di liquidazione straordinaria di cui all'art. 258 del TUEL 267/2000.

L'anno duemiladiciotto il giorno venti del mese di giugno alle ore 12:00 e seguenti nella Sede comunale si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione del Comune di Brolo nella persona dei Sigg.

		<i>presente</i>	<i>assente</i>
Dott. Giuseppe Cambria	<i>presidente</i>	x	
Dott. Eugenio Abbadessa	<i>componente</i>	x	
Dott.ssa Giovanna Cocco	<i>componente</i>	x	

Partecipa alla riunione la Dott.ssa Carmela Stancampiano, Segretario del Comune di Brolo, nella qualità di segretario verbalizzante.

La Commissione straordinaria di liquidazione,

premesse

- Che il Comune di Brolo, con deliberazione consiliare n.2 del 30/03/2017, esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario per l'esercizio 2013;
- Che con D.P.R. in data 03 novembre 2017 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- Che il suddetto decreto è stato formalmente notificato ai componenti dell'Organo straordinario di liquidazione: Dott. Eugenio Abbadessa, Dott. Giuseppe Cambria e Dott.ssa Giovanna Cocco;
- Che ai sensi dell'art. 252 comma 2, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, la Commissione straordinaria di liquidazione in data 3 gennaio 2018 si è regolarmente insediata presso il Comune di Brolo eleggendo quale presidente il Dott. Giuseppe Cambria;

CONSIDERATO

Che l'art. 254 comma 1 del T.U.E.L. 267/2000 prevede che l'Organo Straordinario di Liquidazione è tenuto a provvedere all'accertamento della massa passiva mediante la formazione del piano di rilevazione dei debiti, atto con il quale si avvia la procedura ordinaria di liquidazione dell'indebitamento pregresso;

Che l'art. 258 del T.U.E.L. 267/2000 prevede, in alternativa, una modalità semplificata di accertamento e liquidazione dei debiti, disponendo che *"l'Organo Straordinario di liquidazione, valutato l'importo complessivo di tutti i debiti censiti in base alle richieste pervenute, il numero di pratiche relative, la consistenza della documentazione allegata ed il tempo necessario per il loro definitivo esame, può proporre all'ente locale disestato l'adozione della modalità semplificata di liquidazione"*;

Che la procedura semplificata prevede un'offerta transattiva dell'Organo Straordinario di Liquidazione, a ciascun creditore, di una somma variabile tra il 40% e il 60% del debito riconosciuto con rinuncia ad ogni altra pretesa e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza della accettazione della transazione;

Che la procedura semplificata prevede che entro 30 giorni dalla notifica della proposta, la Giunta Municipale deliberi l'adesione o meno alla procedura semplificata, e, in caso positivo, si impegni a mettere a disposizione dell'Organo Straordinario di Liquidazione le risorse finanziarie necessarie, anche sotto forma di beni immobili, in ogni caso non inferiori al 50% della massa passiva liquidabile;

Che, nel caso in cui la Giunta non voglia esprimersi in modo favorevole all'adesione alla procedura semplificata, il diniego dovrà essere motivato e dovranno essere indicate altre modalità con le quali l'Amministrazione intenda fare fronte alla massa passiva;

Che in base al comma 5 del citato art. 258 del T.U.E.L. 267/2000 l'adozione della procedura semplificata fa venir meno l'obbligo della predisposizione del piano di rilevazione;

EVIDENZIATO

Che dall'avviso pubblico di questa Commissione in data 5 gennaio 2018, successivamente prorogato, con scadenza definitiva al 04/04/2018, risultano presentate nei termini n. 53 istanze di ammissione alla massa passiva per un totale di € 1.266.703,54 di crediti presunti, oltre a n.6 istanze fuori termine alla data odierna per ulteriori € 263.351,42 presunti;

Che tali superiori importi saranno sottoposti a verifica circa i requisiti di ammissibilità ed i titoli giuridici, e non comprendono i debiti fuori bilancio, la cui esistenza e relativa quantificazione è in corso di accertamento;

Che la procedura semplificata consente di definire transattivamente le pretese dei creditori, offrendo il pagamento di una somma variabile fra il 40% e il 60% del debito in relazione all'anzianità dello stesso, con rinuncia ad ogni altra pretesa e con la liquidazione obbligatoria entro 30 giorni dalla conoscenza dell'accettazione della transazione fatta eccezione per i debiti derivanti da prestazioni di lavoro subordinato che devono essere liquidati per intero;



RILEVATO

Che dalla deliberazione di Consiglio Comunale n.21 del 20/12/2017 avente ad oggetto "...Approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" si evince che risulterebbero da alienare n.3 cespiti per un valore stimato di € 1.099.548,50 oltre a n.7 lotti di terreno per un valore stimato di € 591.795,34 la cui eventuale realizzazione andrebbe ad incrementare la massa attiva;

Che dal Mod. F allegato all'ipotesi di bilancio di previsione stabilmente riequilibrato per l'esercizio 2014 del Comune di Brolo approvato con deliberazione di C.C. n. 5 del 16/03/2018, attualmente al vaglio del competente Ministero dell'Interno, come attestato dal Responsabile dell'Area Finanziaria, emerge che la parte disponibile quale fondo da destinare al risanamento del bilancio dell'ente ammonta ad € 45.098,99;

Che i residui attivi al 2013 di competenza di questa Commissione, per quanto sia stato deliberato il rendiconto della gestione anno 2013 con delibera di C.C. n.19 del 26/09/2016, sono ancora in corso di verifica per poterne accertare l'effettiva consistenza ed i relativi titoli giuridici;

Che questo Organo Straordinario di Liquidazione intende adoperarsi ad acquisire ulteriori forme di finanziamento presso terzi, tra i quali lo Stato e la Regione Siciliana, al fine di ottenere immediate disponibilità finanziarie e non dover depauperare il patrimonio immobiliare del Comune di Brolo;

Che in base ai principi di efficacia, efficienza ed economicità, cui si deve ispirare l'attività amministrativa, questo Organo Straordinario di Liquidazione deve temperare l'esigenza di risanamento dell'Ente e le legittime aspettative dei soggetti individuati quali creditori;

Che l'adozione della procedura semplificata garantisce il raggiungimento di tali obiettivi

VISTI

Il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.;

Il D.P.R. 378/1993;

Le Circolari del Ministero dell'Interno F.L. 21/1993 e F.L. 28/1997;

Con votazione unanime

DELIBERA

- di approvare la superiore narrativa che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di proporre all'Amministrazione Comunale di Brolo l'adozione della modalità semplificata di liquidazione di cui all'articolo 258 del TUEL D.Lgs. 267/2000 da adottare con deliberazione della Giunta Municipale entro 30 giorni dalla data di notifica della presente, con l'impegno di garantire nella disponibilità della Commissione le risorse finanziarie disponibili destinate al risanamento dell'Ente;
- di dare atto che, nel caso in cui la Giunta Municipale non intenda esprimersi favorevolmente all'adesione alla procedura semplificata, il diniego dovrà essere motivato e dovranno essere indicate altre modalità con le quali l'Amministrazione intenda far fronte alla massa passiva;



- di dare mandato al personale di supporto a questa O.S.L. di provvedere alla pubblicazione della presente Delibera all'albo pretorio on-line sul sito ufficiale di questo Ente;
- di dare atto che la presente è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 4, comma 6 del D.P.R. 24.8.1993 n. 378, e la stessa sarà pubblicata ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., e della L.R. 44/1991 e s.m.i. a cura dell'Ente;
- di notificare il presente provvedimento al Sindaco;
- di inviare il presente provvedimento al Ministero dell'Interno – Direzione Centrale della Finanza Locale.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

CAMBRIA GIUSEPPE - ABBADESSA EUGENIO - COCCO GIOVANNA

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Carmela Stancampiano



Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme indicazione dell'addetto alle pubblicazioni del CED

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n.44:

E' stata pubblicata all'Albo online istituito sul sito informatico istituzionale dell'ente (art.32 legge n.69/2009 e art.12 L.R. n.5/2011) il giorno 22.06.18 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1):

Dalla Residenza Municipale, 22.06.18

COMUNE DI BROLO

Ufficio C.E.D.

Nota

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Carmela STANCAMPIANO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione della legge Regionale 3 dicembre 1991, n.44, è stata pubblicata all'albo online dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ come previsto dall'art.11.

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Carmela Stancampiano